Reggio/ Confiscati beni per 36 milioni ad imprenditori contigui alla cosca Gallico

Date : 22 aprile 2016

Sono l'imprenditore Giuseppe Mattiani, sottoposto a sorveglianza speciale per la durata di tre anni, e il figlio Pasquale, ritenuti contigui alla cosca Gallico di Palmi, i destinatari della confisca eseguita stamattina tra la Calabria e Roma da personale dei Centri operativi Dia di Roma e Reggio e della Polizia di Stato di Reggio e di Palmi. I beni confiscati sono la società "Hotel Residence Arcobaleno Sas", con sede legale a Palmi, proprietaria di due alberghi, il Grand Hotel Gianicolo di Roma, categoria 4 stelle lusso con 48 camere più piscina e parcheggio interno e l'altro a Palmi, sempre di categoria 4 stelle, Hotel Arcobaleno; la società cooperativa Srl Full Service, con sede legale a Roma; 42 immobili tra Roma, Castiglione dei Pepoli (Bologna) e Palmi costituiti da fabbricati, terreni edificabili ed agricoli; rapporti bancari intrattenuti in due istituti di credito. Disposto inoltre il sequestro e la contestuale confisca della società "Immobiliare P.m.s. srl" con sede a Palmi. Le indagini svolte hanno consentito di acquisire gli elementi necessari a dimostrare la contiguità di Giuseppe Mattiani alla cosca dei Gallico e l'illecita acquisizione di un vasto patrimonio mobiliare ed immobiliare, soprattutto nel settore turistico-alberghiero.